

ECONOMIA

Lazio, report Bankitalia «Pil cresciuto dello 0,6% grazie a Giubileo e Pnrr»

a pagina 4

Banca d'Italia, il report 2025

Lazio, il Pil cresce dello 0,6% grazie a Giubileo e Pnrr Bene farmaceutica e trasporti

Nel 2025 l'economia del Lazio frena e vede dimezzata la crescita rispetto all'anno precedente. Il risultato, però, è leggermente superiore a quello registrato nel resto del Paese grazie anche alle ingenti risorse stanziare per il Giubileo e il Pnrr. È quanto emerge dal rapporto sull'economia del Lazio presentato ieri dalla Banca d'Italia secondo cui lo scorso anno è salito dello 0,6% in termini reali (0,5 in Italia), la metà rispetto alla variazione dell'anno precedente. L'attività economica è stata sostenuta principalmente dai consumi privati e dagli investimenti, soprattutto quelli in lavori pubblici legati agli interventi Pnrr e del Giubileo. Come ha sintetizzato la responsabile della sede di Roma di Bankita-

lia, Antonella Magliocco, «il quadro del 2025 è nel complesso positivo ma abbiamo registrato uno slancio ridotto così come l'intero Paese», per effetto anche della situazione geopolitica internazionale. «Tutti i settori hanno avuto una crescita positiva sebbene minore rispetto al 2024 con un deciso rallentamento dell'industria - ha aggiunto Magliocco - mentre l'agricoltura ha avuto un andamento negativo». «Per il 2026 l'andamento appare in «deterioramento», dicono gli esperti di Palazzo Koch condizionato dagli eventi geopolitici» dalla guerra in Ucraina a quella in Medio Oriente e ai suoi effetti sull'economia.

Analizzando le esportazioni nel Lazio, nel 2025, hanno re-

gistrato un altro segno positivo che supera la media nazionale: +9,6% su base regionale a fronte di un +3,3 dell'Italia. A trainare le esportazioni, per peso e per percentuale di crescita, si conferma il settore della farmaceutica che fa +17,7% e per valore va a ricoprire la metà del totale delle esportazioni della regione. Si colloca come secondo settore rilevante, con un +2,6% di aumento su base annua, quello dei mezzi di trasporto, nel quale rientrano tanto l'automotive quanto l'aerospazio. Altri settori, come l'agricoltura (+19%), registrano crescite importanti delle esportazioni tuttavia nel complesso del valore si collocano al di sotto dei primi due. La conferma del traino nel settore farmaceuti-

co nel 2025 «ci fa escludere l'effetto scorta per contrastare i dazi ipotizzato lo scorso anno - ha spiegato Marco Gallo, capo della divisione Analisi e ricerca economica territoriale di Banca d'Italia -. Il buon andamento del farmaceutico può diventare un elemento di vulnerabilità se l'economia regionale si tiene per metà su un solo settore».

F. D. F.

Le previsioni 2026

L'andamento appare «in deterioramento condizionato dagli eventi geopolitici»



Piazza Pia Uno dei progetti più importanti del Giubileo (Foto Afp)



Peso: 1-2%, 4-23%